

**COMUNE di CANICATTI**

Provincia di Agrigento

N. 141Seduta del - 3 DIC. 2013**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO**

"RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SIGNORI LO GIUDICE VINCENZO E LO GIUDICE GIUSEPPE, IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 393/2013 DEL T.A.R. SICILIA - PALERMO SEZ. III."

L'anno duemilaTREDICI addì TRE del mese di DICEMBRE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica - in sessione ordinaria - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA, - Presidente, - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr DOMENICO TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta, al momento della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero		X	Giardina Giovanni		X
Asti Gioacchino	X		Parla Rita	X	
Licata Domenico	X		Sardone Antonino	X	
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio	X		Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore	X	
Nicosia Salvatore		X	Rossano Alessandro	X	
Tiranno Antonio		X	Cani Gioacchino	X	
Daniele Diego		X	Canicatti Giuseppe		X
Giardina Gioachino		X	Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa		X
Maira Antonio	X		Nocilla Gioacchino	X	
Frangiamone Salvatore	X		Seminatore Manuela		X
La Valle Salvatore	X		Cacciato Antonio	X	

**PRESENTI N.ro****21****ASSENTI N.ro****09**

Il Presidente invita a trattare il **quattordicesimo punto** posto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

**“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai signori Lo Giudice Vincenzo e Lo Giudice Giuseppe, in esecuzione della Sentenza n. 393/2013 del T.A.R. Sicilia – Palermo sez. III”.**

Indi, dà la parola al Vice Presidente della della I Commissione consiliare, Avv. Asti.

#### **CONSIGLIERE ASTI**

Rappresenta che il debito di che trattasi è stato approvato con la maggioranza dei presenti, giusto verbale n. 4 della seduta della Commissione consiliare permanente del 02 dicembre 2013, come da **allegato “A”**.

#### **DIRIGENTE DIREZIONE III ING. GIOACHINO MELI**

Rappresenta che la situazione debitoria trova la sua fonte di obbligazione nella sentenza emessa dal T.A.R. Sicilia - Sez. III n. 393/2013 – facente seguito al procedimento attivato dagli interessati avverso l'occupazione illegittima del terreno, di loro proprietà, espropriato dal Comune per conto dello I.A.C.P., al fine di poter realizzare alloggi comunali.

Ad ulteriore chiarimento, fa presente che l'immissione in possesso dell'area oggetto di espropriazione è avvenuto in data 31/10/1994 e successivamente il 22/08/2006 è stato emanato il decreto d'esproprio, oltre il termine dell'occupazione legittima.

Illustrando la richiamata sentenza del TAR, specifica che il Comune di Canicattì e lo IACP di Agrigento, ritenuto legittimato passivo in quanto soggetto in favore del quale è stata attivata la procedura espropriativa, sono stati condannati in solido, nella misura del 50%, al risarcimento del danno per il periodo di occupazione illegittima del terreno di loro proprietà a partire dalla data di immissione in possesso (31/10/1994) sino alla emanazione del decreto di esproprio (22/08/2006).

Precisa che il debito ammonta complessivamente, comprensivo di interessi e spese legali, ad € 72.483,84 ed essendo stati condannati in solido il Comune ne risponde per l'intero importo, precisa, altresì, che l'Istituto Autonomo Case Popolari ha riconosciuto il debito quindi è disponibile a pagare la propria quota pari al 50% dell'importo.

In ultimo, rappresenta che, sentito l'ufficio avvocatura, quest'ultimo ha ritenuto di non opporsi alla precitata sentenza in quanto alto il rischio di essere condannati per un importo maggiore.

**IL PRESIDENTE**, ultimati gli interventi, pone la proposta in votazione.

Il Segretario a questo punto procede con la votazione per appello nominale.

Ultimata la votazione, il Vice Presidente, accertato che la stessa ha dato il seguente risultato, ne proclama l'esito:

#### **PRESENTI N. 22 CONSIGLIERI**

Hanno Votato:

**A FAVORE N. ...18 consiglieri**

**ASTENUTI N. ...04 consiglieri .....(Licata, Migliorini, Maira, Frangiamone)**

**CONTRARI nessuno**

**ASSENTI:.....N.....08.....consiglieri.....(Muratore, Tiranno, Daniele, Giardina Gioachino, La**

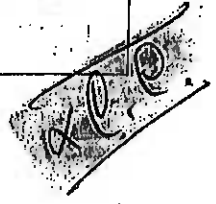
**Valle, Giardina Giovanni, Bordonaro, Seminatore)**



**CITTA' di CANICATTI**  
(Provincia di Agrigento)

**PRESIDENZA del CONSIGLIO COMUNALE**

In riferimento a:  
- verb. n. 3 del 25.11.2013;  
- convocazione prot. n. 49871  
del 27.11.2013



**I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
(Politiche finanziarie e programmazione)

**VERBALE n. 4 del 2 dicembre 2013**



L'anno duemilatrecento tredici (2013) il giorno due (2) del mese di dicembre (12), nei locali degli Uffici Comunali di Via Cesare Battisti n. 5, nella *Sala Saetta*, in relazione a quanto programmato nella seduta del 25.11.2013, giusto verbale n. 3, e a seguito di regolare convocazione di cui alla nota n. 49871 del 27.11.2013, per le ore 19,00 in unica convocazione, si è riunita la Prima Commissione Consiliare, per la trattazione del seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) **"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza del 3.7.2013 emessa dal Tribunale di Agrigento - Sez. Lavoro - A.V. (in atti meglio generalizzato) c/ Comune di Canicattì;
- 2) **"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 255/2013 Giudice di Pace di Canicattì - Controversia Curto Vincenzo e Trupia Calogera n.q. di genitori di Curto Simone c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 619/2010);
- 3) **"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 278/2013 Giudice di Pace di Canicattì - Controversia Iapichino Marianna c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 541/2011);
- 4) **"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 251/2013 Giudice di Pace di Canicattì - Controversia Ferrante Rosa e Bruna Gaetano n.q. di genitori di Bruna Giuseppe c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 663/2010);
- 5) **"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D.Lgs. n. 267/2000. Parcella Avv. Giuseppe Carbonaro - Controversia Rossano Giacomo c/ Comune di Canicattì +8 (R.G. n. 1802/2005);
- 6) **"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D.Lgs. n. 267/2000. Parcella Avv. Diego Guadagnino - Controversia Cigna Maria n.q. di genitore del minore Facciponte Antonio c/ Comune di Canicattì, Assicurazioni Generali S.p.A. e Impresa Raggruppamento Giuseppe Pantalena & C. s.a.s. (R.G. n. 1678/2004 Corte di Appello di Palermo);
- 7) **"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"** ai signori **Lo Giudice Vincenzo e Lo Giudice Giuseppe**, in esecuzione della Sentenza n. 393/2013 del T.A.R. Sicilia - Palermo, Sez. III;
- 8) varie ed eventuali.

Alle ore 19,00 risultano presenti i componenti consiglieri comunali signori:

	COMPONENTI	QUALITA'	PRES.	ASS.
1.	NICOSIA Salvatore	Presidente	X	
2.	ASTI Gioachino	V. Presidente		X
3.	BORDONARO Giuseppa	Componente	X	
4.	DI BENEDETTO Fabio	Componente	X	
5.	LO GIUDICE Stefano	Componente	X	
6.	MURATORE Calogero	Componente	X	
7.	ROSSANO Alessandro	Componente	X	
8.	SAIEVA Digna	Componente	X	

Sono presenti, altresì, il dott. Angelo Licata, Dirigente della Direzione I, l'ing. Gioacchino Meli, Responsabile della P.O. n. 1 della Direzione III, e la dott.ssa Maria Cigna, in rappresentanza dell'Avvocatura Comunale.

Il presente verbale viene redatto, in qualità di segretario della I Commissione Consiliare Permanente, dal geom. Antonio La Vecchia, giusta Determinazione del Segretario Generale n. 18 del 7.6.2013.

Il Presidente, preso atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita il dott. Angelo Licata a relazionare sul primo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola quindi il dott. Licata, il quale relaziona sul 1° punto all'O.d.G. che riguarda il "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio", ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza del 3.7.2013 emessa dal Tribunale di Agrigento - Sez. Lavoro - A.V. (in atti meglio generalizzato) c/ Comune di Canticati.

Il dott. Licata procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro : favorevole  
 Di Benedetto : favorevole  
 Lo Giudice : favorevole  
 Muratore : astenuto  
 Rossano : favorevole  
 Saieva : favorevole  
 Nicosia : favorevole

La Commissione, a maggioranza dei presenti, APPROVA il primo punto all'o.d.g.

Alle ore 19,10 entra il componente consigliere avv. Gioachino Asti ed esce il dott. Licata.

Il Presidente propone di prelevare il 7° punto all'o.d.g. La Commissione all'unanimità, nel condividere la proposta, decide di esaminare il medesimo punto.

Si passa, quindi, alla trattazione del settimo punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi l'ing. Gioacchino Meli, il quale relaziona sul 7° punto all'O.d.G. che riguarda il "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio" ai signori Lo Giudice Vincenzo e Lo Giudice Giuseppe, in esecuzione della Sentenza n. 393/2013 del T.A.R. Sicilia - Palermo, Sez. III.

L'ing. Meli procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro : favorevole  
 Di Benedetto : favorevole  
 Lo Giudice : favorevole  
 Muratore : astenuto  
 Rossano : favorevole  
 Saieva : favorevole  
 Asti : favorevole  
 Nicosia : favorevole

La Commissione, a maggioranza dei presenti, APPROVA il settimo punto all'o.d.g.



Alle ore 19,25 si allontanava l'ing. Meli.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi la dott.ssa Cigna, la quale relaziona sul 2° punto all'O.d.G. che riguarda il "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio", ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 255/2013 Giudice di Pace di Canicatti - Controversia Curto Vincenzo e Trupia Calogera n.q. di genitori di Curto Simone c/ Comune di Canicatti (R.G. n. 619/2010).

La dott.ssa Cigna procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro : favorevole  
Di Benedetto : favorevole  
Lo Giudice : favorevole  
Muratore : astenuto  
Rossano : favorevole  
Saieva : favorevole  
Asti : favorevole  
Nicosia : favorevole

La Commissione, a maggioranza dei presenti, **APPROVA** il secondo punto all'o.d.g.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi la dott.ssa Cigna, la quale relaziona sul 3° punto all'O.d.G. che riguarda il "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio", ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 273/2013 Giudice di Pace di Canicatti - Controversia Iapichino Marianna c/ Comune di Canicatti (R.G. n. 541/2011).

La dott.ssa Cigna procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro : astenuto  
Di Benedetto : astenuto, riservandosi di argomentare durante il Consiglio Comunale alla luce delle sue precedenti dichiarazioni relative a fattispecie analoghe a quella in esame;  
Lo Giudice : in nome e per conto proprio e dei componenti della Lista Corbo, Rossano e Saieva, astenuto in attesa di argomentare meglio in sede di Consiglio Comunale sulla fase stragiudiziale;  
Muratore : astenuto  
Asti : astenuto, riservandosi di argomentare in Consiglio Comunale sulla fase stragiudiziale;  
Nicosia : astenuto, con riserva di argomentare in Consiglio Comunale.

La Commissione, pertanto, **NON APPROVA** il terzo punto all'o.d.g.

Si passa, quindi, alla trattazione del quarto punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi la dott.ssa Cigna, la quale relaziona sul 4° punto all'O.d.G. che riguarda il "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio", ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 251/2013 Giudice di Pace di Canicatti - Controversia Ferrante Rosa e Bruna Gaetano n.q. di genitori di Bruna Giuseppe c/ Comune di Canicatti (R.G. n. 663/2010).

La dott.ssa Cigna procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro : favorevole  
Di Benedetto : astenuto, riservandosi di argomentare durante il Consiglio Comunale alla luce delle sue precedenti dichiarazioni relative a fattispecie analoghe a quella in esame;  
Lo Giudice : favorevole  
Muratore : astenuto  
Rossano : favorevole  
Saieva : favorevole  
Asti : astenuto, riservandosi di argomentare in Consiglio Comunale sulla fase stragiudiziale;  
Nicosia : astenuto, con riserva di argomentare in Consiglio Comunale.

La Commissione, pertanto, **NON APPROVA** il quarto punto all'o.d.g.

Si passa, quindi, alla trattazione del quinto punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi la dott.ssa Cigna, la quale relaziona sul 5° punto all'O.d.G. che riguarda il "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio", ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D.Lgs. n. 267/2000. Parcella Avv. Giuseppe Carbonaro - Controversia Rossano Giacomo c/ Comune di Camicati +8 (R.G. n. 1802/2005).

La dott.ssa Cigna procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro	: favorevole
Di Benedetto	: favorevole
Lo Giudice	: favorevole
Muratore	: astenuto
Rossano	: favorevole
Saieva	: favorevole
Asti	: favorevole
Nicosia	: favorevole

La Commissione, a maggioranza dei presenti, APPROVA il quinto punto all'o.d.g.

Si passa, quindi, alla trattazione del sesto punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi la dott.ssa Cigna, la quale relaziona sul 6° punto all'O.d.G. che riguarda il "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio", ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D.Lgs. n. 267/2000. Parcella Avv. Diego Guadagnino - Controversia Cigna Maria n.q. di genitore del minore Facciponte Antonio c/ Comune di Camicati, Assicurazioni Generali S.p.A. e Impresa Raggruppamento Giuseppe Pantalena & C. s.a.s. (R.G. n. 1678/2004 Corte di Appello di Palermo).

La dott.ssa Cigna procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro	: favorevole
Di Benedetto	: favorevole
Lo Giudice	: favorevole
Muratore	: astenuto
Rossano	: favorevole
Saieva	: favorevole
Asti	: favorevole
Nicosia	: favorevole

La Commissione, a maggioranza dei presenti, APPROVA il sesto punto all'o.d.g.

Terminata la trattazione degli argomenti posti all'o.d.g. del Consiglio Comunale e di cui ai punti nn. 1-8 dell'o.d.g. dell'odierna seduta, il Presidente, nell'ambito del punto 9) "Varie ed eventuali" del presente o.d.g., propone di tenere una seduta per esaminare i vari aspetti dei contenziosi di modesta entità allo stato pendenti tra i cittadini e il Comune. A tal'uopo indica il giorno 10.12.2013 quale data in cui riunirsi invitando alle ore 19,00 in unica convocazione, oltre tutti i presenti componenti consiglieri comunali, anche l'avv. Loredana Vaccaro, l'ing. Giuseppe Paci e il dott. Diego Peruga, significando che, qualora in tale giorno fosse fissato il Consiglio Comunale, la seduta sarebbe anticipata per il giorno 9.12.2013 alle ore 19,00 sempre in unica convocazione.

La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti, valendo, inoltre, quale espressa convocazione per i medesimi componenti.

Non essendovi più nulla da trattare, alle ore 20,00 la seduta viene chiusa.

IL SEGRETARIO

(Geom. Antonio La Vecchia)

IL PRESIDENTE

(Prof. Salvatore Nicosia)

la data del 18.03.2013, anziché del 05.06.2013, così da ritenersi già decorsi i 120 gg. entro i quali si deve riconoscere il debito fuori bilancio;

**VISTA** la nota Prot. 38965 del 12.09.2013 U.T.C. indirizzata all'avvocatura Comunale, con la quale si chiedono chiarimenti e si ribadisce quanto già discusso verbalmente già a decorrere dal 28.06.2013, causa del ritardo nella proposta al C.C., riguardo la decorrenza relativa all'indennità di occupazione illegittima stante che, come specificato in narrativa non decorre dal 31.10.1994, bensì dal 31.10.1999, giusta sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1714/10;

**VISTA** la nota prot. n. 39218 del 13.09.2013, pervenuta all'U.T.C. il 17.09.2013, con la quale l'avvocatura comunale esprime parere contrario ad un'eventuale proponibilità di gravame avverso la predetta sentenza, al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

**VISTA** la nota Prot. 39639 del 18.09.2013 U.T.C. indirizzata all'avv. Vincenzo Lo Giudice, con la quale si chiede di rinunciare alle spese dell'atto di precetto notificato in data 29.07.2013, che lo stesso avvocato ha visto confermando la rinuncia, sulla stessa nota;

**VISTA** la nota prot. n. 41116, pervenuta all'U.T.C. il 27.09.2013 a mezzo fax, con la quale l'I.A.C.P. di Agrigento manifesta la propria disponibilità a pagare la metà delle somme, per come stabilito in Sentenza al Comune di Canicattì, al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

**PRESO ATTO** che l'I.A.C.P. di Agrigento con nota prot. n. 41116, pervenuta all'U.T.C. il 27.09.2013 a mezzo fax, manifesta la propria disponibilità a pagare la metà delle somme, per come stabilito in Sentenza al Comune di Canicattì, al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

**CONSIDERATO** che:

- la sentenza n. 393/2013 del T.A.R. Sicilia Palermo, Sez. III, è stata notificata in forma esecutiva in data 05.06.2013;

- nelle more che l'I.A.C.P. di Agrigento provveda alla liquidazione del 50%, per come stabilito in Sentenza al Comune di Canicattì, si ritiene necessario procedere al riconoscimento del debito per l'intero, del danno subito per il periodo di occupazione illegittima del terreno di loro proprietà per come stabilito in sentenza, in quanto il Comune e lo I.A.C.P. sono da ritenersi solidalmente responsabili del presunto danno da risarcire, per l'arco temporale compreso tra l'immissione in possesso (31/10/1994) e l'emanazione del decreto di esproprio (22/8/2006), che va liquidato in misura pari agli interessi moratori sul valore di mercato del bene in ciascun anno del periodo di occupazione, con rivalutazione e interessi dalla data di proposizione del ricorso fino alla data di deposito della presente sentenza; le spese di giudizio, tenuto conto della soccombenza parziale sono compensate tra le parti;

**VISTO** l'art. 194 comma 1 lett. "a" del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che modifica l'art. 37 del D. Lgs. N. 77/95;

**VISTI** gli artt. 107 e 161 del D.L. 267/2000, recepiti con L.R. n. 30/2000;

#### PROPONE

Dare esecuzione alla sentenza n. 393/2013 del T.A.R. Sicilia Palermo, Sez. III e conseguentemente:

1) **RICONOSCERE** il debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A del Dec. Leg.ivo 267/2000, pari ad € 72.483,84 in favore delle ditte:

• **Lo Giudice Giuseppe** nato a Delia il 05.08.1935 comproprietario per ½ € 36.241,92;

• **Lo Giudice Vincenzo** nato a Delia il 04.01.1940 comproprietario per ½ € 36.241,92;


di un terreno censito in catasto al Foglio 69 particella n. 790 (ex 559) superficie espropriata per intero mq 1140;

2) **DARE MANDATO** al Responsabile della P.O. n° 1 di impegnare e liquidare in favore delle ditte sopra indicate la somma di € 72.483,84 relativa all'indennità di occupazione illegittima che va liquidato in misura pari agli interessi moratori sul valore di mercato del bene (€ 123.120,00) in ciascun anno del periodo di occupazione, con rivalutazione e interessi dalla data di proposizione del ricorso (03.03.2011) fino alla data di deposito della presente sentenza e sino al soddisfo, al Capitolo 2615 denominato "Indennità di espropriazione e Debiti fuori bilancio", Titolo II, Funzione 9, Servizio 1, Int. 2.

Il Funz.rio Amm.vo Resp.le  
dell'Ufficio Espropriazioni  
Sig.ra G. A. Rizzo

Il Responsabile della P.O. n° 1  
III Direzione  
Ing. Gioacchino Meli

C.C. 3/XII/2013 *al*

 <b>CITTA' DI CANICATTI'</b> (Provincia Regionale di Agrigento) *** <b>III Direzione</b>	<b>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE</b> <b>Oggetto:</b> Riconoscimento debito fuori bilancio ai Signori <b>Lo Giudice Vincenzo e Lo Giudice Giuseppe</b> , in esecuzione della Sentenza n. 393/2013 del T.A.R. Sicilia - Palermo, Sez. III
---	--

**IL RESPONSABILE DELLA P.O. n° 1**

**PREMESSO che:**

- con **Delibera del Consiglio Comunale N. 196 del 24.10.1986**, veniva localizzata nel Comune di Canicatti l'area da destinare all'I.A.C.P. per un intervento costruttivo di n. 90 alloggi popolari e relative opere di urbanizzazione, ai sensi della Legge 05.08.1978 n. 457 ex art. 1 legge 94/82, con fondi ex Gescal Rimodulazione III Tranche.
- che nell'ambito degli alloggi da realizzare il **lotto D** di n. 8 alloggi, in n. 1 edificio C.da Carlino ricadeva nei terreni di proprietà dei signori:
  - **Lo Giudice Giuseppe** nato a Delia il 05.08.1935 comproprietario per 1/2
  - **Lo Giudice Vincenzo** nato a Delia il 04.01.1940 comproprietario per 1/2
- Foglio 69 particella n. 790 (ex 559) superficie espropriata per intero mq 1140;
- con **Delibera dell'I.A.C.P. n. 311 del 21.11.1990** veniva revocata la propria Delibera n. 193 del 29/7/87 riducendo il programma di intervento relativo alla costruzione di n. 90 alloggi a n. 80, approvato dall'Assessorato Regionale ai LL.PP. con provvedimento n. 1339 del 09/07/1991;
- con **nota n. 11153 dell'01/10/92** l'I.A.C.P. comunicava la riduzione del programma costruttivo da n. 90 alloggi a n. 80;
- le procedure di appalto per la realizzazione degli alloggi I.A.C.P. non hanno trovato concreta definizione per fatti dipendenti dall'I.A.C.P. e soltanto nel 2002 si sono concretizzati con l'appalto dei lavori;
- con atto di citazione notificato il 12/10/2006 i signori **Lo Giudice Giuseppe e Lo Giudice Vincenzo** convenivano in giudizio davanti alla Corte di Appello di Palermo, contro il Comune di Canicatti, per avere riconosciuta l'indennità di espropriazione del terreno occupato, in via temporanea e d'urgenza, con ordinanza Sindacale n. 230 del 04.10.1994 e che, il 31.10.1994 avveniva l'immissione in possesso;
- il Comune di Canicatti si costituiva in giudizio chiamando in causa l'I.A.C.P. della Provincia di Agrigento, indicandolo quale soggetto beneficiario del programma costruttivo;
- detto giudizio si è concluso con la Sentenza della Corte di Appello di Palermo N. 1714/10 inviata all'UTC n. data 18/1/2011, notificata in forma esecutiva in data 17.01.2011 con la quale ordina al Comune di Canicatti di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti la differenza tra l'indennità di € 20.308,00 e le somme già versate al medesimo titolo, con gli interessi legali dal 31 ottobre 1995 al 31 ottobre 1999; condanna il Comune di Canicatti *al pagamento delle spese del giudizio che si liquidano in complessivi € 4.040,00 di cui € 340,00 per spese, € 2.500,00 per onorari, € 1.200,00 per diritti, oltre le spese di ctu, iva, cpa e spese generali in ragione del 10% sull'importo degli onorari e dei diritti;*
- i signori **Lo Giudice Giuseppe e Lo Giudice Vincenzo** hanno presentato ricorso avverso la sentenza di cui sopra al **TAR Sicilia – Palermo, assunto al n° R.G. 522/2011;**
- detto giudizio si è concluso con la Sentenza n. 393/2013 del T.A.R. Sicilia - Palermo, Sez. III, inviata all'UTC dall'Avvocatura Comunale con nota **Prot. N. 26946 in data 07/6/2013**, notificata in forma esecutiva in data 05.06.2013 con nota Prot. n. 26364, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Terza) definitivamente pronunciando, condanna il Comune di Canicatti e lo I.A.C.P., al risarcimento del danno per il periodo di occupazione illegittima del terreno di loro proprietà per come stabilito in sentenza, in misura del 50% ciascuno, in quanto il Comune e lo I.A.C.P. sono da ritenersi solidalmente responsabili del presunto danno da risarcire, per l'arco temporale compreso tra l'immissione in possesso (31/10/1994) e l'emanazione del decreto di esproprio (22/8/2006), che va liquidato in misura pari agli interessi moratori sul valore di mercato del bene in ciascun anno del periodo di occupazione, con rivalutazione e interessi dalla data di proposizione del ricorso fino alla data di deposito della presente sentenza, compensando tra le parti soccombenti le spese di giudizio;

**VISTO** l'atto di precetto trasmesso dall'avv. Comunale con nota Prot. n. 35612 del 09.08.2013 inviato dall'avv. **Vincenzo Lo Giudice** e rag. **Giuseppe Lo Giudice** c/Comune di Canicatti con nota Prot. n. 35612 del 09.08.2013, relativo alla Sentenza n. 393/13, per il risarcimento del danno da occupazione illegittima di un'area in C.da Carlino, richiamando come data di notifica della sentenza



**Riepilogo allegati:**

1. Nota Prot. n. 26946 del 07.06.2013 trasmessa dall'avvocatura Comunale, con allegata la Sentenza della Corte di Appello di Palermo N. 393/2013 Prot. n. 26364 del 05.06.2013;
2. Nota prot. 35612 del 09.08.2013, trasmessa dall'avvocatura Comunale, con allegato l'atto di Precetto Prot. n. 33826 del 29.07.2013;
3. Nota Prot. n. 38965 del 12.09.2013 inviata all'avvocatura Comunale;
4. Nota Prot. n. 39218 del 13.09.2013 trasmessa dall'avvocatura Comunale;
5. Nota prot. n. 39639 del 18.09.2013, trasmessa all'avvocato Lo Giudice V.zo;
6. Nota prot. n. 41116 del 27.09.2013 a mezzo fax, dell'I.A.CP. di Agrigento;

**ALLEGATO "A"**

CONTEGGI COME DA NOTULA ALLEGATA ALLA SENTENZA  
E COME DALL'ATTO DI PRECETTO:

Pari ad .....	€ 70.798,29
oltre interessi legali dal 20.02.2013 al 30.07.2013	€ 775,87
oltre interessi legali dal 01.08.2013 al soddisfo (data presunta 31.12.2013)	€ 71.574,16 € 741,93 *
oltre le spese di notifica	€ 83,87
<b>TOTALE</b>	<b>€ 72.483,84 IN SOLIDO CON L'I.A.C.P.</b>

\*

				70.798,29
<b>Periodo da calcolare</b>				
<b>Dal</b>	<b>Al</b>	<b>Giorni</b>	<b>interessi</b>	
01/08/2013	31/12/2013	153	741,93	
			741,93	

IL SOTTOSCRITTO, considerato che non esiste alcun impedimento all'adozione del relativo atto amministrativo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 esprime parere favorevole in merito alla **REGOLARITA' TECNICA**.

CANICATTI' ... 02/10/13

Il Responsabile della P.O. n° 1  
III Direzione  
Ing. *Giacchino Meli*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO visto l'art.49 del D. Lgv n. 267 del 18/08/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000 esprime parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**.

CANICATTI' ... 04/10/13

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE  
Dott.ssa *Carmela Meli*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 186 dell'O.R.EE.LL.;

VISTO l'art.69 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTA la proposta di Deliberazione di pari oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, **sub lettera "B"**;

VISTO il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente, con **18** voti FAVOREVOLI - **04** ASTENUTI - nessun voto CONTRARIO - **08** ASSENTI -

### DELIBERA

**APPROVARE** la proposta di deliberazione **allegato "B"**, parte integrante e sostanziale del presente atto che, anche se non riportato, si intende di seguito integralmente trascritto, avente ad oggetto:

**"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai signori Lo Giudice Vincenzo e Lo Giudice Giuseppe, in esecuzione della Sentenza n. 393/2013 del T.A.R. Sicilia - Palermo sez. III".**

**N.B.** Si dà atto che gli interventi relativi alla presente discussione sono acquisiti agli atti con verbale di stenotipia.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fabio Di Benedetto

*[Handwritten signature]*

~~IL PRESIDENTE~~

~~Prof. Domenico Diata~~

~~*[Handwritten signature]*~~

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Domenico Tuttolomondo

*[Handwritten signature]*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 17/01/2014 al 31/01/2014, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto \_\_\_\_\_

Fto \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

**Dr. Domenico Tuttolomondo**

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, \_\_\_\_\_

Il Funzionario